

## Busto Arsizio, capitale del basket da playground Spettacolare "3 contro 3"!

Enrico Salomi

Nel corso dell'ultima settimana, Busto Arsizio è stata eletta capitale del basket da strada, il famoso playground che spopola nelle città americane. Le regole del gioco sono ormai note: squadre formate da tre giocatori titolari ed una riserva, attacco e difesa a metà campo, tanta musica hip hop a fare da sottofondo e spettacolo assicurato. Ad inaugurare la settimana ci ha pensato il Cso Borsano che, all'interno della festa organizzata dal "Folclore e Sport" al Campone (il club celebrava infatti i 25 anni di

fondazione), ha pensato bene di utilizzare il campetto da basket per un torneo all'ultimo canestro. "Un esperimento riuscito - commentano gli organizzatori Maini, Mairani e Giuriola - ma che dovrà necessariamente essere migliorato per l'anno prossimo. Le iscrizioni sono state meno del previsto, ma il livello qualitativo si è rivelato interessante. Inoltre, proprio in armonia con lo spirito della festa che ci ospitava, i partecipanti sono riusciti a disputare ben 7 par-



tite e 2 finali, quindi giocando tanto sotto un sole davvero rovente". Per la cronaca il 1° Trofeo "3 G Sogesca", guarnito da autentiche prelibatezze gastronomiche, se l'è aggiudicato la "Air Terminal Uno" (composto dai compagni di squadra di Promozione Maini, Marelli e Chiarelli): al 2° posto sono giunti i "Poggio Jumpers",

tite e 2 finali, quindi giocando tanto sotto un sole davvero rovente".

Maggiore partecipazione ha certamente avuto lo "Street Basket - Torneo Olimpia Busto 2005", organizzato per l'appunto dall'Olimpia Busto Arsizio (team cittadino di Seconda Divisione) in collaborazione con gli "Amici del Campetto"



guidati dal giocatore dell'Irte Riccardo Poggiolini che, come al solito, ha regalato incredibili schiacciate dal "basso" dei suoi 185 centimetri d'altezza. Sul 3° gradino del podio, si sono quindi posizionati i "Breker Boys" dei fratelli Losco e poi "Le Pulpette" di Calvenzani. A completare il quadro dei partecipanti, "Chuck's Revenge", "Tiranno Team", "Ragazzi di Strada" e "Cascina Elisa Team".

(network di basketari dell'altomilanese, raggiungibile all'indirizzo internet [www.amicidelcampetto.it](http://www.amicidelcampetto.it) o direttamente al playground dell'Oratorio San Luigi di Busto Arsizio). Da lunedì 27 a mercoledì 29 giugno si sono disputati i gironi eliminatori al PalaFerrini: la finale di giovedì 30 giugno, inizialmente prevista presso la pista di pattinaggio del Museo del Tessile di via Volta, si è poi celebrata sempre presso la palestra del Li-

ceo Scientifico per motivi tecnici del fondo. Davvero molto "americano" il contesto della serata conclusiva.

Tra zanzare fameliche, litri di sudore per la calura quasi insopportabile ed il ritmo incessante della musica hip hop a martellare le orecchie, le squadre si sono date battaglia sino all'ultimo canestro, parzialmente rifocillate dal bar della Colonia Elioterapica. A trionfare sono stati "Gli Orchi" (De Tomasi, Meneguzzi e Zocchi) che, grazie a 3 triple consecutive dell'ex Sangiorgese, hanno subito avuto la meglio sui compagni di team Barbirato e Ponchirolì. Al 3° posto, a pari merito, sono giunti i team capitanati da Abenante e da Fossati, esclusi dalla finalissima soltanto dopo i tempi supplementari e sotto l'attento arbitraggio dell'arbitro federale Fabio De Bernardi. Come premi individuali, miglior giocatore è stato no-

minato Ponchirolì, vincitore della gara da 3 punti Fossati, mentre il "premio simpatia" se l'è aggiudicato l'onnipresente "guru dello street basket de noantri" Marco Colla. "E' stata una manifestazione riuscita e di alto livello, data pure la qualificata presenza di giocatori di B/2, C/1 e C/2" dicono gli organizzatori Tommaso Girola e David Restelli. "Visti anche i complimenti dei partecipanti e le ben 30 squadre iscritte, si è trattato di un esperimento da ripetere: speriamo solo, per l'anno prossimo, di poter usufruire di uno spazio aperto, tipico dei "campettari", poiché la precaria pavimentazione della pista di pattinaggio del Museo del Tessile questa volta ce l'ha sconsigliato" concludono Girola e Restelli. Ricordiamo le squadre partecipanti all'evento. "Lungo Atipico", "Barbirato", "Le amiche di Gizzi", "Springers", "Last Minute", "Gli or-



Fossati vincitore della gara da 3 punti.

chi", "Aldo", "Kobe", "Pulpetta", "Losco", "Novicik", "Gli Speroni", "Orto Mio", "Cegna", "Kay", "Il bello di Vanzaghello", "Fox", "The Beast from the East", "Indians", "I 3 Disperati", "Borghese", "Il Pres", "Agrati", "Power Move Team", "Gallan", "Terruzzi", "Sonzo", "Ardor", "Yura" e "Nicolò".

Erano presenti per premiare le formazioni ed i giocatori più meritevoli l'Assessore Gianpiero Reguzzoni ed il consigliere comunale Franco Girola. Ora, neanche a dirlo, gli organizzatori danno l'appuntamento all'anno prossimo.



Gli "Orchi" primi classificati.  
Sotto: i "Barbirato" giunti secondi.

